

***Corso di alta formazione sulla protezione dei
dati personali per Responsabile della
protezione dei dati (DPO) I EDIZIONE 2017***

**Dal Codice del 2003 al
Regolamento del 2016**

Avv. Giuseppe Busia

Consiglio Nazionale Forense – Consiglio Nazionale Ingegneri

13 gennaio 2018

Dove sono i dati personali

- La civiltà della sorveglianza
 - Telecamere intelligenti, rilevazioni biometriche, *RFID*, sistemi di localizzazione, IOT, ecc.
- Noi siamo le tracce che lasciamo
 - Crescono quanto più i servizi sono sofisticati
 - Cloud evoluto
- L'identità costruita sulla base di esse
 - I furti di identità

Lo sviluppo delle banche dati

- Sviluppo tecnologico e conservazione dei dati
 - Aumenta la capacità di memoria
 - Si accrescono i tempi di conservazione
 - Si moltiplicano le interconnessioni fra banche dati
 - Diventa meno costoso conservare i dati
 - Un esempio: i motori di ricerca

Memoria e oblio

- ☐ Diritto all'oblio come diritto di libertà
 - Di scegliere liberamente
 - Di cambiare e di correggersi (Identità)
- ☐ I nemici dell'oblio
 - Le capacità tecniche di conservazione dei dati
 - La nostra pigrizia
- ☐ La sentenza Google Spain
- ☐ Il nuovo Regolamento
- ☐ Oblio e sicurezza
 - Dalla contrapposizione alla complementarietà

Perché valgono tanto

- ☐ Rischi di sottovalutazione
 - Non è un gioco da ragazzi
 - Non è virtuale
- ☐ Il valore dei dati
 - Economico
 - ☐ Dopo l'oro giallo e l'oro nero...la profilazione
 - Strategico
 - ☐ La nuvola europea
 - ☐ Verso un Privacy Schield
 - Sicurezza: criminalità comune e organizzata
 - Politica: dalla consultazione permanente alla profilazione degli elettori

Una diversa normativa sulla trasparenza della PA

- ☐ Uno strumento di trasparenza e di controllo sull'agire amministrativo
 - Se la PA deve dire che uso fa delle informazioni dei cittadini, deve anche mostrare come lavora
- ☐ La mappatura normativa di ogni azione
 - Più dettagliata per le informazioni più delicate
 - Il principio di finalità
- ☐ Autorizzazione normativa, informativa, diritto d'accesso...
- ☐ Le misure di sicurezza contro gli usi impropri

Una normativa in continua evoluzione

- Le leggi 31 dicembre 1996, nn. 675 e 676 e le successive deleghe
 - Dal diritto ad essere lasciati soli al controllo sui propri dati
- I decreti delegati fino al d.lgs. 467/2001
- Gli atti paranormativi e le pronunce del Garante
- **Il Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**

Il Regolamento UE n. 679 del 2016

- **Il «pacchetto» con la direttiva ex Terzo pilastro**
 - Proposta della Commissione
 - L'iter di approvazione fra Parlamento e Consiglio
 - Il Gruppo ex art. 29 della Direttiva 95/46
 - La conclusione del Trilogo nel dicembre 2015
- **Una legge unica europea**
- **Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016**
 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

I pilastri della legge

- ☐ Informativa
- ☐ Consenso
 - Autorizzazione
- ☐ Diritti dell'interessato
- ☐ Misure di sicurezza
- ☐ Notificazione

Alcuni principi del Regolamento UE (1)

- ☐ **Responsabilizzazione del titolare**
 - Ciascuno si conosce meglio di quanto possa farlo l'Autorità

- ☐ **Valutazione di impatto sulla protezione dei dati**
 - Fin dalla progettazione del trattamento
 - ☐ Privacy by design
 - ☐ Privacy by default

- ☐ **Misure di sicurezza basate sul rischio**
 - Approccio basato sul rischio
 - Consultazione preventiva dell'Autorità

Alcuni principi del Regolamento UE (2)

- ☐ **Codici di condotta (associativi)**
- ☐ **Responsabile della protezione dati (artt. 37 ss. - rinvio)**
- ☐ **Estensione obbligo di notifica all'Autorità delle violazioni dei dati personali (art. 33)**
 - **Senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore**
 - **Possibile comunicazione all'interessato**

Alcuni principi del Regolamento UE (3)

- **Certificazione**
 - La ripartizione dei ruoli ed i compiti dell’Autorità
- **Sportello unico al quale rivolgersi**
 - Possibili criticità per gli interessati
 - Individuazione dell’Autorità capofila in base allo stabilimento principale e altri criteri
- **Sanzioni**
- **Diritti rafforzati**
 - Portabilità, Oblio (rinvio)

Il Garante

- ☐ **Previsto dai Trattati UE**
 - Il Gruppo previsto dall'art. 29 della Direttiva
 - L'European Data Protection Board
- ☐ **Organo collegiale**
 - Quattro componenti, eletti due dalla Camera dei Deputati e due dal Senato della Repubblica
 - Scelti tra persone che assicurano indipendenza e che sono esperti di riconosciuta competenza delle materie del diritto o dell'informatica
 - Mandato di sette anni: incompatibilità
- ☐ **Eleggono nel loro ambito**
 - un Presidente e un Vicepresidente

Cosa fa il Garante (1)

- ☐ **Controlla se i trattamenti sono effettuati nel rispetto della disciplina applicabile**
- ☐ **Esamina i reclami e le segnalazioni e provvedere sui ricorsi**
- ☐ **Prescrive anche d'ufficio ai titolari del trattamento le misure necessarie o opportune al fine di rendere il trattamento conforme alle disposizioni vigenti**
- ☐ **Promuove la sottoscrizione dei codici di deontologia**

Cosa fa il Garante (2)

- ❑ **Vieta anche d'ufficio, in tutto o in parte, il trattamento illecito o non corretto dei dati o disporne il blocco**
- ❑ **Segnala al Parlamento e al Governo l'opportunità di interventi normativi**
 - **La relazione annuale al Parlamento**
- ❑ **Esprime pareri nei casi previsti**
- ❑ **Cura la conoscenza tra il pubblico della disciplina sulla privacy**

Grazie dell'attenzione!